

VareseNews

«Non serve marciare su Saronno per avere più sicurezza»

Pubblicato: Giovedì 2 Aprile 2009

riceviamo e pubblichiamo

Il cittadino comune è stanco di vedere i politici litigare per ideologie morte e sepolte dalla storia, quando i problemi della gente normale sono altri. Un esempio lampante di tutto ciò è la polemica innescata da destra e sinistra sulle manifestazioni di opposti schieramenti politici estremisti. I cittadini normali sono alle prese con la crisi economica, con il caro casa e la mancanza di lavoro. I politici locali si mettono invece a bisticciare su una manifestazione. Vergogna!

La Lega saronnese si impegna da anni sul fronte della Sicurezza e non solo in campagna elettorale, come fanno gli altri. Non fidatevi di coloro che cercano di scimmiettare la Lega solo per racimolare qualche consenso. Serve maggiore fiducia nei saronnesi e non marciare su Sarònn come vogliono fare i nazionalisti e centralisti di Giovine Italia e FN.

Il problema Sicurezza si risolve solamente con una maggiore partecipazione e responsabilizzazione di tutti i cittadini. Bisogna segnalare i problemi alle forze dell'ordine e non rinchiudersi in casa. Per facilitare la segnalazione dei problemi riscontrati dai cittadini abbiamo nuovamente attivato la nostra email verde: verdesicurezza@legavarese.com.

Non è la prima volta che attiviamo la nostra email e ci rendiamo disponibili alla cittadinanza.

Nel corso degli anni tutti i problemi che ci hanno segnalato i cittadini sono sempre stati portati all'attenzione dell'Amministrazione. Il nostro interesse pressante per ristabilire la Sicurezza in città ha dato diversi risultati. In città non si vedranno più gruppetti di ubriachi molesti. Le retate contro spacciatori e contro l'occupazione abusiva dei clandestini sono sempre più frequenti grazie all'interessamento della Polizia Locale e dell'Arma dei Carabinieri.

Si può fare molto di più e la Lega saronnese ha diverse idee in merito.

Per migliorare la Sicurezza in città aspettiamo il contributo e la partecipazione di tutti.

Nel corso di questi anni ci siamo occupati del problema sicurezza in stazione, ottenendo, grazie all'interessamento dell'Assessore Fragata, una postazione di Polizia Locale in Stazione. Presto ci saranno ulteriori novità sul fronte sicurezza che però non possiamo ancora anticipare.

Abbiamo raccolto le firme per chiedere maggiore sicurezza a Sarònn attraverso il potenziamento dell'Arma dei Carabinieri, della Polizia Locale e per chiedere un Commissariato di Pubblica Sicurezza. Il Ministro Roberto Maroni ha fatto miracoli e aumenterà prestissimo le forze dell'ordine disponibili in città.

Abbiamo segnalato la mancanza di pompieri e il Ministro Roberto Maroni ha elevato il livello dell'attuale caserma, facendo in modo che arriveranno prestissimo in città più pompieri.

Abbiamo chiesto maggiore Sicurezza nel nostro Ospedale e abbiamo fatto arrivare le nostre richieste fino al Parlamento (tramite un'interrogazione dell'on. Paolo Grimoldi). Grazie all'interessamento del dott. Zoia oggi vi sono delle guardie giurate.

Abbiamo segnalato all'Amministrazione Comunale diversi casi di occupazioni abusive di edifici.

Ci siamo occupati anche dei problemi del mobbing nei cortili. Certi delinquenti stranieri vogliono mandare via i residenti i lombardi dai cortili del centro.

Ci battiamo da sempre contro gli stupratori. Un anno fa, al contrario di tutti gli altri che si svegliano solo in campagna elettorale, la Lega saronnese urlava vendetta per l'americana stuprata. Chiedevamo l'elezione diretta dei giudici, in modo che possa essere il popolo a verificare chi è capace di mettere in galera i delinquenti e chi invece dia l'impressione di perdere tempo a cavillare sulle leggi.

Oggi stiamo raccogliendo le firme per inasprire le pene contro gli stupratori, grazie alla Proposta di Legge della deputata leghista Carolina Lussana.

Grazie alla collaborazione dell'Amministrazione, della Polizia Locale e della locale Arma dei

Carabinieri, molti problemi sono stati risolti. Per tutti gli altri serve la Lega.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it